UNIVERSITÀ DI BOLOGNA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Il quadro giuridico per la risposta internazionale ai disastri in Italia

Lancio del Rapporto IDRL Italia

15 giugno 2015 (9:30 – 13:00)

Programma

Prima sessione Il contesto internazionale

(lingua di lavoro: inglese)

Saluti delle Autorità accademiche

Presiede:

Attila Tanzi (Università di Bologna)

Eduardo Valencia-Ospina (Relatore speciale CDI sulla protezione delle persone in caso di disastro)

Il lavoro della Commissione del Diritto Internazionale sulla protezione delle pers<mark>one</mark> in caso di disastro

Michael Eburn (Australian National University)

L'esperienza dell'Australasia in merito alla cooperazione nella gestione dei disastri

Marco Gestri (Università di Modena e Reggio Emilia)

L'esperienza europea in merito alla cooperazione nella gestione dei disastri



in cooperation with:



Seconda sessione

La cooperazione internazionale in caso di disastro in Italia

(lingua di lavoro: italiano)

Presiede:

Federico Casolari (Università di Bologna)

Rappresentante della Commissione europea – the Le Host Nation Support Guidelines dell'Unione europea

Mauro Gatti (Università di Bologna)

Il quadro giuridico per la risposta internazionale ai disastri in Italia – Il Rapporto IDRL

Fabio Carturan (Emergency Response Manager - Sala Operativa Nazionale, Croce Rossa Italiana)

Aspetti operativi della cooperazion<mark>e</mark> interna<mark>zio</mark>nale nella risposta ai disastri in Italia

Luigi d'Angelo (Dipartimento della Protezione Civile)

Prospettive per l'evoluzione del quadro giuridico per la cooperazione internazionale in caso di disastro in Italia

> Università di Bologna Scuola di Giurisprudenza Sala delle Armi – via Zamboni 22

SINTESI

L'Italia è spesso colpita da eventi calamitosi e ha quindi sviluppato un meccanismo di risposta che si è dimostrato efficace in numerose occasioni; non è tuttavia possibile escludere la necessità di aiuto internazionale in caso di disastri particolarmente gravi. L'esperienza di altri Paesi dimostra che numerose regole nazionali possono complicare la fornitura di assistenza internazionale in caso di disastro.

La Croce Rossa Italiana e l'International Disaster Law Project hanno avviato nel 2013 una ricerca tesa ad individuare i principali ostacoli che il diritto vigente crea per la cooperazione internazionale nel contesto della risposta a disastri verificatisi in Italia. Lo studio adotta come termini di riferimento le Linee guida sulla facilitazione e regolamentazione della risposta internazionale ai disastri e dell'assistenza iniziale alla ripresa, adottate dagli Stati parte delle Convenzioni di Ginevra alla trentesima Conferenza internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (2007), nonché le Linee guida sull'Host Nation Support, un documento non vincolante preparato dal personale della Commissione europea con il contributo degli Stati membri dell'UE. La ricerca ha portato alla stesura di un Rapporto, che è stato pubblicato nell'ambito del Disaster Law Programme della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa (https://www.ifrc.org/PageFiles/202607/Rapporto%20Italia%20IDRL%20IT.pdf).

La presente Conferenza intende presentare i risultati della ricerca, contestualizzandoli nell'ambito della prassi internazionale e nazionale in materia. La prima sessione fornirà un'introduzione generale sulle principali regole sulla risposta internazionale ai disastri, prendendo le mosse dal lavoro sin qui svolto dalla Commissione del Diritto Internazionale delle Nazioni Unite sul tema della protezione delle persone in caso di disastro. Essa considererà, poi, l'esperienza di due aree regionali, Australasia e Europa, che hanno sviluppato strumenti particolarmente efficaci in tema di disaster management. La seconda sessione avrà un contenuto più operativo. Dopo aver illustrato le Host Nation Support Guidelines elaborate dall'UE, si presenterà il Rapporto sul quadro giuridico italiano per la cooperazione internazionale in caso di disastro redatto dai ricercatori dell'International Disaster Law Project. La sessione si concluderà con una discussione delle questioni operative incontrate nella prassi e delle prospettive per l'evoluzione della normativa riguardante la cooperazione internazionale in caso di disastro in Italia.

L'International Disaster Law Project

L'International Disaster Law Project (IDLP) è un'iniziativa di ricercatori di quattro università italiane (Uninettuno, Università di Bologna, Università di Roma Tre e Scuola Superiore Sant'Anna), finanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso il programma FIRB "Futuro in Ricerca 2012". L'obiettivo principale dell'IDLP è migliorare l'efficacia dei meccanismi internazionali preposti alla prevenzione e alla gestione dei disastri. Al fine di raggiungere questo obiettivo, il Progetto mira a: i) identificare le norme internazionali esistenti in materia di prevenzione e gestione dei disastri; ii) sviluppare un vocabolario condiviso rispetto ai disastri; iii) classificare diritti, doveri e responsabilità di Stati, organizzazioni internazionali e attori non statuali; sviluppare un catalogo dei diritti delle vittime di disastri; iv) definire il quadro giuridico che regola l'esecuzione delle operazioni internazionali di risposta ai disastri; v) descrivere i meccanismi regionali nell'area della risposta ai disastri; vi) valutare il grado di incorporazione del diritto internazionale dei disastri nei sistemi giuridici nazionali. I risultati principali del progetto sono: i) eventi di discussione scientifica e disseminazione dei risultati (conferenze, seminari, workshops); ii) pubblicazioni scientifiche (articoli, volumi, saggi, newsletter); iii) codici di condotta e manuali funzionali a promuovere l'applicazione del diritto internazionale dei disastri da parte dei soggetti interessati; iv) raccomandazioni di riforma legislativa e regolamentare rispetto alle problematiche specifiche del sistema giuridico italiano (le quali sono oggetto del Rapporto presentato in questa conferenza).

Il Progetto è sviluppato da quattro unità di ricerca: Università Internazionale Telematica Uninettuno – coordinatore nazionale: Flavia Zorzi Giustiniani; Scuola Superiore Sant'Anna – coordinatore: Emanuele Sommario; Università Roma Tre – coordinatore: Giulio Bartolini; Università di Bologna – coordinatore: Federico Casolari.

Per ulteriori informazioni, si veda il sito Internet del Progetto: http://disasterlaw.sssup.it.



è un progetto FIRB 2012 sviluppato da:







